

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 50 del 09 maggio 2017

Approvazione delle sperimentazioni "Sportello Famiglia" presentate dalle Amministrazioni Comunali, presa d'atto delle mancate adesioni e conseguente redistribuzione del fondo già assegnato con DGR n. 1247 del 1.8.2016.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad approvare le 31 schede progettuali presentate dai Comuni e si procede alla redistribuzione del fondo in seguito a n. 6 Comuni rinunciatari, come disposto dalla DGR n. 1247 del 1 agosto 2016.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1247 del 1.8.2016 ad oggetto "*Avvio della sperimentazione dello "Sportello Famiglia" ai sensi della DGR 2011 del 23 dicembre 2015, da parte dei Comuni della Regione del Veneto con popolazione residente al 1° gennaio 2016 uguale o superiore a 20.000 abitanti (Dati Istat). Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) anno 2015.*", con la quale si approva la sperimentazione dello "Sportello Famiglia" e si dispone il riparto ai 37 Comuni interessati ovvero con popolazione residente pari o superiore ai 20.000 abitanti;

PREMESSO che con il medesimo provvedimento n. 1247/2016 si dispone che "*Qualora uno o più comuni non aderissero alla sperimentazione in parola, il fondo ad essi destinato si propone venga redistribuito fra i Comuni che hanno presentato la progettualità.*";

RILEVATO che n. 6 Amministrazioni Comunali non hanno aderito alla sperimentazione e nello specifico sono i Comuni di: Valdagno, Vicenza, San Bonifacio, Feltre, Rovigo, Selvazzano Dentro, per cui la differenza di € 80.862,33 va ridistribuita ai n. 31 Comuni aderenti alla sperimentazione con il medesimo criterio ovvero la popolazione residente al 1° gennaio 2016 (dati ISTAT);

VERIFICATO che le n. 31 schede progettuali di cui all'allegato B della DGR n. 1247/2016, inviate dalle Amministrazioni Comunali aderenti alla sperimentazione, risultano in linea con quanto disposto dal provvedimento regionale medesimo;

RITENUTO che è quindi necessario procedere all'assegnazione definitiva degli importi ai n. 31 Comuni aderenti, come da **Allegato A**, e si rimanda a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Servizi Sociali, l'impegno e l'approvazione delle modalità di erogazione del beneficio economico, ad avvenuta reiscrizione in c/avanzo sul bilancio 2017 delle disponibilità non utilizzate del FNPS anno 2015;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

decreta

1. di approvare le n. 31 progettualità inviate dai Comuni aderenti alla sperimentazione "Sportello Famiglia";
2. di approvare l'**Allegato A**, che riporta l'assegnazione definitiva del finanziamento riconosciuto ai 31 beneficiari, in seguito alla rinuncia da parte di n. 6 Comuni, come indicato nelle premesse;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa e l'approvazione delle modalità di erogazione degli importi di cui all'**Allegato A**, ad avvenuta reiscrizione in c/avanzo delle disponibilità del FNPS anno 2015 non utilizzate negli esercizi precedenti;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di notificare il presente atto a tutti i Comuni interessati;
7. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, sul B.U.R.

Antonella Pinzauti